

NOTA	0175
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	1833 aprile 18
Data di ricezione	1833 aprile 25
Regesto	Giuditta racconta il felice esito del viaggio, ma esprime anche preoccupazione per le difficili condizioni delle strade, augurando alla sua cara di restare al sicuro in Lombardia. Conclude con affetto, inviando un saluto a tutti e raccomandando di inviare puntualmente la corrispondenza.
Trascrizione	<p>Parigi, 18 aprile</p> <p>Mia cara, jeri sera non fummo in tempo al corriere, ma da quella lettera rileverai che il nostro viaggio riescì felicissimo. Qui tutti m'incaricano d'abbracciarti e si lagnano della tua poltroneria, ed io per darti sempre ragione bisognerebbe che fossi sempre in viaggio. Le strade in questi giorni sono così cattive ch'io sono arrivata al ponto di desiderare che tu non parta dalla nostra Lombardia e durante il viaggio perché è mal agevole; io non sento il dolore di non vederti con noi, anzi mi consolo di saperti fuoi d'ogni pericolo. Addio mille volte cara. Ricordami a tutti, manda con pontualità al suo destino la qui acclusa ed ama sempre sempre la tua affezionatissima Git</p> <p>Annotazioni al verso: A madame Negri, contrada San Giovanni alle 4 facce, n. 1836, Milano, Lombardia, Italia</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	c. 1
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Ferranti
Data topica	Parigi
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 8, Folder 17
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea